

FOGLIO INFORMATIVO Prestito chirografario Privati

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione legale: Banca Popolare dell'Alto Adige Spa
Sede legale e amministrativa: Via del Macello, 55 – 39100 Bolzano
Telefono: 800 585 600 **Email:** gsinfo@volksbank.it **PEC** segreteriadirezione@pec.volksbank.it
Indirizzo del sito internet: www.volksbank.it
Ubicazione server del Centro Servizi: Padova
Codice Banca ABI: 5856-0
Codice BIC: BPAAIT 2B
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia: 5856
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese (cod. fiscale/P. Iva): 00129730214
Autorità di controllo: Banca d'Italia con sede in Via Nazionale 91 – 00184 Roma
Sistema di garanzie cui la Banca aderisce: Fondo Nazionale di Garanzia e Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

CHE COS'È IL PRESTITO CHIROGRAFARIO PRIVATI

Con l'operazione di prestito chirografario Privati la banca concede un importo ad un cliente privato, che lo può utilizzare per scopi diversi. Il presente prestito è destinato ad esigenze di liquidità di carattere personale o familiare; p.e. per acquistare automobili, mobili per la propria abitazione, per far fronte a spese sostenute per cure mediche, per acquisti per il tempo libero ecc.

Con il prestito chirografario Privati non sono finanziabili operazioni di acquisto/costruzione immobili/terreni e/o ristrutturazione di prima e/o seconda casa e relative pertinenze.

Il cliente rimborsa il prestito chirografario Privati con il pagamento periodico di rate comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile. In genere la sua durata va fino a un massimo di 60 mesi.

I RISCHI

In caso di tasso variabile il tasso d'interesse può variare, con scadenze prestabilite secondo l'andamento dell'indice di riferimento fissato nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

In caso di tasso fisso rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso d'interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

REQUISITI

Requisiti per la concessione di questo finanziamento: clientela privata, valutazione positiva della capacità di rimborso.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE
QUANTO PUO' COSTARE IL PRESTITO CHIROGRAFARIO

EurIRS 5 anni, lettera, (2,99%) - minimo zero - arrotondato allo 0,100%	Spread durata 5 anni	TAN (tasso annuo nominale)
3,000%	12,000	15,000%

Importo totale di credito: € 76.000,00	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
a tasso fisso senza polizza facoltativa *	17,045%
a tasso fisso con polizza facoltativa **	17,404%

Euribor/365 - 6 mesi (3,811%) , minimo zero – arrotondato allo 0,250%	Spread durata 5 anni	TAN (tasso annuo nominale)
4,000%	12,000%	16,000%

Importo totale di credito: € 76.000,00	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
a tasso variabile senza polizza facoltativa*	18,213%
a tasso variabile con polizza facoltativa**	18,581%

* Il TAEG indicato si riferisce ai seguenti dati: periodicità della rata = mensile – durata 60 mesi – provvigione una tantum 1,50% – spese incasso rata 2,00 euro – imposta sostitutiva 0,25%

** il TAEG indicato si riferisce ai dati di cui sopra. Si ipotizza la firma di una polizza assicurativa CPI Prestiti a copertura del debito residuo: permio polizza assicurativa CPI Prestiti facoltativa pari a 506,00 Euro

Per i prestiti chirografari a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo.

La/e polizza/e assicurativa/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Pertanto, il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente le condizioni sono indicate nella misura massima se a favore della banca e minima se a favore del cliente.

VOCI	COSTI
Importo minimo finanziabile	75.001,00
Importo massimo finanziabile	nessun limite d'importo massimo
Durata massima	10 anni (incluso il periodo di preammortamento finanziario di massimo 24 mesi se previsto dal piano di rimborso). A tale durata si può aggiungere un eventuale periodo di preammortamento tecnico, la cui durata non può essere superiore al numero di giorni della periodicità di addebito delle rate prevista dal contratto (ad esempio se mensile, 30 giorni).
Periodicità della rata	Mensile, trimestrale, semestrale, annuale
Tipo tasso	indicizzato o fisso
Tasso di preammortamento (fisso)	stesso valore del tasso di interesse nominale annuo
Tasso di preammortamento (indicizzato)	Indice di riferimento + spread di preammortamento
Tasso debitore annuo nominale	Indice di riferimento + spread
Indice di riferimento	<p><u>Tasso variabile:</u> Il tasso di interesse è pari alla quotazione dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate, traducibile come "tasso interbancario di offerta in euro") base 365 a sei mesi, pubblicata, di norma, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria quali ad es. Reuters e Bloomberg, arrotondato allo 0,25 superiore, minimo zero, in essere inizialmente per valuta il primo giorno del mese di sottoscrizione del contratto (per definire il tasso all'erogazione) e successivamente il primo giorno lavorativo di ciascun semestre per definire il tasso dei semestri successivi; maggiorato dello spread contrattualmente previsto. L'adeguamento del tasso è effettuato semestralmente con decorrenza 01.01 e 01.07.</p> <p><u>Tasso fisso:</u> Il tasso di interesse è pari alla quotazione dell'IRS (Interest Rate Swap traducibile come "tasso di scambio degli interessi") lettera dell'Euro (EurIRS, Euro Interest Rate Swap) a 5 anni (IRS 10Y) per mutui di durata fino a 5 anni, ovvero, pari alla quotazione dell'IRS lettera dell'Euro (EurIRS) a 10 anni (IRS 10Y) per mutui di durata oltre i 5 anni pubblicata, di norma, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria quali ad es. Reuters e Bloomberg, arrotondato al 0,10 superiore, minimo zero, maggiorato dello spread concordato.</p> <p>Rilevazione IRS: Per importi < 1 mio. €: rilevazione ultimo giorno lavorativo del mese che precede il mese di sottoscrizione del contratto.</p>

	Per importi > 1 mio. €: rilevazione della giornata precedente al giorno di stipula del contratto
Qualora al momento della rilevazione periodica la quotazione dell'indice di riferimento, tempo per tempo applicato, sia negativa, per il corrispondente periodo di applicazione sarà applicato l'indice di riferimento con valore 0,00%.	
Spread per il periodo di ammortamento e per l'eventuale periodo di preammortamento tecnico	12,000 punti percentuali
Spread per il periodo di preammortamento finanziario	12,500 punti percentuali
Tasso massimo (se previsto)	12,000%
Tasso di mora (indicato in punti percentuali da sommare al tasso debitore annuo nominale tempo per tempo in vigore)	4,000 punti percentuali
Commissione erogazione (sull'importo finanziato)	1,500% minimo 200,00 euro
Giorni di calcolo interessi convenzionali	anno commerciale (360 giorni)
Giorni di calcolo interessi moratori	anno civile (365 giorni)
Spese incasso rata per ciascuna rata	2,00 euro
Indennizzo per rimborso anticipato (comprende le spese per la relativa modifica del piano di ammortamento)	1,000% del capitale rimborsato anticipatamente
Accollo	200,00 euro
Rinegoziazione	massimo 100,00 euro
Rinegoziazione ai sensi dell'art. 120 quarter T.U.B.	0,00 euro
Sospensione pagamento rate	massimo 100,00 euro
Decurtazione / proroga piano d'ammortamento, variazione piano personalizzato (non applicato per rimborso anticipato)	50,00 euro
Spese garanzie	0,00 euro
Tipo di ammortamento	piano di ammortamento francese
Tipologia di rata	costante

Invio comunicazioni:

La Banca ed il cliente convengono e stabiliscono che le comunicazioni periodiche previste ai sensi di legge sono effettuate, con pieno effetto, in formato elettronico/telematico, mediante la messa a disposizione delle medesime nell'area riservata del sito internet della Banca. Il cliente, al momento della stipula del contratto e, comunque, in qualsiasi altro momento, in alternativa alla trasmissione delle comunicazioni in forma elettronica, ha diritto di richiedere l'invio o la consegna delle medesime comunicazioni in forma cartacea all'ultimo indirizzo indicato alla Banca per l'inoltro della corrispondenza, mediante la sottoscrizione di apposito modulo messo a disposizione dalla Banca.

La cessazione, per qualsiasi causa o ragione, dei servizi di online banking determina la conseguente ed automatica disattivazione della funzionalità di invio delle comunicazioni periodiche in forma elettronica/telematica. In tal caso, la Banca effettuerà, con pieno effetto, le comunicazioni in forma cartacea all'ultimo indirizzo indicato per l'inoltro della corrispondenza, anche nel caso in cui il cliente abbia preventivamente richiesto l'invio delle comunicazioni periodiche in forma elettronica/telematica.

Qualora il cliente decida di non attivare i servizi di online banking, la Banca effettuerà le comunicazioni in forma cartacea all'ultimo indirizzo indicato per l'inoltro della corrispondenza. Le comunicazioni in forma telematica sono gratuite per il cliente; le comunicazioni effettuate con strumenti diversi da quelli telematici, quelle ulteriori o più frequenti rispetto a quanto previsto dalle norme di trasparenza o effettuate con strumenti di comunicazione diversi da quelli previsti nel contratto possono

comportare l'addebito di spese nel contratto di conto corrente principale (ai sensi dell'art. 127 bis del Testo Unico Bancario).

Documenti obbligatori			
Documento	Frequenza	Modalità di fornitura	Spese
Documento di sintesi periodico	annuale	Cartaceo	0,00 euro
		Elettronico	0,00 euro
Rendiconto	annuale	Cartaceo	0,00 euro
		Elettronico	0,00 euro
Sollecito/Comunicazione dati a sistemi di informazione creditizia	per evento	Cartaceo	0,00 euro
		Elettronico	0,00 euro
Sollecito	per evento	Cartaceo	10,00 euro
Proposta di modifica unilaterale	per evento	Cartaceo	0,00 euro
		Elettronico	0,00 euro
Documenti facoltativi			
Avviso di scadenza rata	ad ogni scadenza rata	Cartaceo	0,00 euro
		elettronico	0,00 euro
Quietanza	a seguito di ogni pagamento rata	Cartaceo	0,00 euro
		elettronico	0,00 euro
Certificazione interessi (annuale)	annuale	Cartaceo	0,00 euro
		Elettronico	0,00 euro
Ristampe piano d'ammortamento	su richiesta	Cartaceo*	0,00 euro
Ristampe (quietanze, certificazione interessi)	su richiesta	Cartaceo *	10,00 euro

*su richiesta in filiale

ULTIME RILEVAZIONI DELL'INDICE DI RIFERIMENTO

Data	Indice	Valore	Arrotondato allo 0,25 superiore – minimo 0,000 %	Tasso annuo nominale applicato
30/05/2024	Euribor 6 mesi (365)	3,811 %	4,000%	16,000 %

Data	Indice	Valore	Arrotondato allo 0,10 superiore – minimo 0,000 %	Tasso annuo nominale applicato
31/05/2024	IRS5Y – lettera	2,99%	3,00%	15,00%
31/05/2024	IRS10Y - lettera	2,88%	2,90%	14,90%

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata finanziamento in anni	Importo della rata mensile per un capitale di € 100.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
16,00%	10	€ 1.675,13	€ 1.783,12	€ 1.570,50
15,00%	5	€ 2.378,99	-	-
14,90%	10	€ 1.607,23	-	-

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula. In presenza di cap o floor al tasso di interesse, lo scenario tiene conto dell'oscillazione più ampia ipotizzabile (fino a un massimo del 2%).

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.volksbank.it).

Le condizioni economiche indicate nel presente Foglio Informativo saranno comunque e sempre applicabili solo nel rispetto del limite massimo del TEG relativo alle specifiche operazioni, di cui alla legge sull'usura 108/96 nella versione vigente.

Nel caso che il mutuo/prestito chirografario Privati sia oggetto di annunci pubblicitari che offrono il beneficio di condizioni più favorevoli rispetto a quelle contenute nel presente foglio informativo, il termine per avvalersi delle facoltà promozionali è quello indicato nell'annuncio stesso.

SERVIZI ACCESSORI

Il cliente può aderire ad una polizza assicurativa facoltativa a copertura del debito residuo.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

- **Imposta sostitutiva per durate superiori a 18 mesi**
 - 0,25% dell'importo
- **Spese di assicurazione:** nel caso in cui il cliente decidesse di contrarre polizza a copertura del debito residuo del proprio finanziamento. La spesa è convenuta nel contratto di assicurazione.

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria: Il tempo massimo che intercorre tra la presentazione della documentazione e la stipula del contratto è di 180 giorni dalla presentazione della documentazione richiesta, fatti salvi i casi in cui:

- Risulti necessario procedere a un'integrazione alla documentazione tecnica/legale prodotta;
- Emergano nuovi elementi per i quali si renda necessario effettuare ulteriori approfondimenti;
- Venga sospeso l'iter dell'istruttoria per motivi dipendenti alla volontà del cliente.

Disponibilità dell'importo: L'intero importo del mutuo, al netto delle tasse, spese e commissioni viene erogato contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

ESTINZIONE ANTICIPATA, RECESSO E RECLAMI

Recesso – estinzione anticipata

1. Al mutuatario, che riveste la qualità di consumatore, è consentito di recedere dal contratto entro 14 (quattordici) giorni dalla sua conclusione mediante comunicazione scritta inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo della filiale presso la quale è stato sottoscritto il contratto.

In tale caso, se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso, il mutuatario restituisce il capitale e paga gli interessi – come convenuti all'art. 3 del contratto - maturati fino al momento della restituzione, oltre al rimborso delle somme non ripetibili corrisposte dalla banca alla pubblica amministrazione.

2. Il mutuatario può, in qualsiasi momento, rimborsare anticipatamente una parte del debito residuo ovvero estinguere anticipatamente il finanziamento mediante il rimborso dell'intero debito residuo.

In caso di rimborso anticipato parziale viene modificato (senza spese) il piano d'ammortamento: si riduce l'importo delle rate successive, fermo restando il numero e la scadenza delle stesse.

Gli interessi applicati dalla Banca saranno conteggiati soltanto sul capitale residuo. Se il mutuo rientra nella definizione di “credito al consumatore”, in caso di rimborso anticipato parziale o di estinzione del finanziamento mediante il rimborso dell’intero debito residuo, il mutuatario ha diritto a una riduzione del costo totale del mutuo, pari all’importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto.

3. Nei limiti consentiti dalla legge, sulla quota di capitale rimborsata prima della scadenza contrattuale originaria, alla banca compete quanto segue:

a) Se il mutuo rientra nella definizione di “credito al consumatore” (art. 2 co. 1 precedente) alla banca spetta, a titolo di indennizzo l’importo indicato nel documento di sintesi del contratto. Tale indennizzo non è dovuto dal cliente nei casi previsti dall’art. 125- sexies comma 3, del T.U.B.

b) Se il mutuo non rientra nella definizione di “credito al consumatore” alla banca spetta il compenso per estinzione anticipata nella misura convenuta in contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Dopo che il cliente abbia restituito alla banca tutto quanto ad essa dovuto, sia in base all’ordinario piano di ammortamento che in caso di estinzione anticipata, il rapporto contrattuale viene chiuso entro il termine massimo di 30 giorni.

Reclami

Il Cliente può presentare reclamo per iscritto indirizzandolo per posta ordinaria o raccomandata all’attenzione dell’Ufficio Reclami istituito a Bolzano, Via del Macello 55, per e-mail all’indirizzo ufficio-reclami@volksbank.it per posta elettronica certificata all’indirizzo reclami@pec.volksbank.it via fax al numero 0471 979188 oppure compilando l’apposito modulo in filiale.

L’esito del reclamo sarà comunicato con lettera raccomandata o con posta elettronica certificata entro i seguenti termini decorrenti dalla data di ricezione del reclamo stesso:

- 60 giorni per i reclami relativi alle operazioni e ai servizi bancari e finanziari;
- 15 giorni lavorativi per i reclami relativi ai servizi di pagamento. Se la Banca, per situazioni eccezionali alla stessa non imputabili, non può rispondere entro 15 giorni lavorativi, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giorni lavorativi;

In caso di risposta insoddisfacente o mancata risposta dell’Ufficio Reclami entro i termini indicati sopra il Cliente ha diritto di rivolgersi:

- all’Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per le controversie in materia bancaria e finanziaria. Per sapere come adire l’Arbitro Bancario Finanziario, conoscere l’ambito della sua competenza e per ogni altra opportuna informazione si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it chiedere alle filiali della Banca d’Italia, oppure ci si può rivolgere direttamente alla Banca, anche attraverso il sito internet della stessa www.volksbank.it
- ad altre forme di risoluzione stragiudiziale delle controversie previste dalla normativa, compreso il preventivo tentativo di mediazione obbligatoria.

Il ricorso preventivo ad uno dei citati Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie costituisce condizione di procedibilità della eventuale successiva domanda giudiziale.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Spread	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento.
Tasso effettivo globale (TEG)	Il tasso effettivo globale (TEG) e' un valore espresso in percentuale il quale contiene tutti gli oneri bancari che il cliente sostiene per godere di una determinata somma di denaro di esclusiva proprietà della banca.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi vietato, bisogna individuare tra tutti quelli pubblicati, il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) della relativa categoria aumentarlo di un quarto nonché di altri quattro punti percentuali – determinando così il tasso soglia (tenendo presente che la differenza tra il tasso soglia e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali) e accertare che il TEG applicato dalla banca non sia superiore.
Tasso debitore annuo nominale (TAN)	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Periodo di preammortamento tecnico	Il periodo di preammortamento tecnico decorre dalla data di stipula del mutuo e termina con l'inizio del periodo di ammortamento. Serve ad allineare la scadenza delle rate ad un determinato giorno di calendario del mese, indipendentemente dalla data di stipula del mutuo. Se non viene chiesto diversamente dal cliente, la data di stipula del mutuo coincide con la data di inizio del periodo di ammortamento, dunque come standard non viene applicato alcun periodo di preammortamento tecnico. La durata minima dell'eventuale periodo di preammortamento tecnico sarà di 1 giorno e la durata massima sarà inferiore al numero di giorni della periodicità di addebito delle rate prevista dal contratto (ad esempio se mensile, 30 giorni). Per il periodo di preammortamento tecnico, il cliente paga rate composte unicamente da interessi.
Periodo di preammortamento finanziario	L'eventuale periodo di preammortamento finanziario decorre dalla data di stipula del mutuo e precede l'inizio del periodo di ammortamento. È a richiesta del cliente per far trascorrere un periodo di tempo aggiuntivo

	prima dell'inizio del rimborso delle rate vere e proprie, comprensive di capitale e interessi.
Periodo di ammortamento	Il periodo di ammortamento è il periodo a partire dal quale il cliente inizia a rimborsare il capitale. Segue all'eventuale periodo di preammortamento tecnico o finanziario. Le rate sono composte da una quota capitale e una quota interessi
Tasso di mora	Tasso di interesse maggiorato rispetto al tasso che regola il finanziamento, ed applicato per il periodo del ritardo, sugli importi dovuti e non pagati alle scadenze previste.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo tale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili. Il TAEG consente di mettere a confronto varie offerte.
Tasso massimo	Limite massimo predeterminato oltre il quale il tasso d'interesse del mutuo non potrà mai salire, indipendentemente dall'andamento dell'indice di riferimento.